

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Avvio di settimana in rialzo per i principali mercati azionari in un contesto sostenuto ancora dalle indicazioni incoraggianti provenienti dalle trimestrali societarie. Sia in Europa che negli USA gli utili risultano in decisa crescita, accompagnati da percentuali di sorprese positive elevate. Nuove indicazioni su tale fronte risulteranno ancora importanti nelle prossime sedute anche se gli alti livelli raggiunti potrebbero dar luogo a prese di profitto fisiologiche. Nel frattempo, Wall Street ha archiviato le contrattazioni di ieri in rialzo grazie agli acquisti sui comparti più legati al ciclo economico come l'Energia e le Risorse di Base, mentre le vendite sui Tecnologici hanno condotto il Nasdaq a chiudere in moderato ribasso. Dopo i guadagni di ieri, i listini europei sembrano avviare le contrattazioni odierne in moderato rialzo, in attesa di ulteriori news sul fronte societario e dopo le chiusure contrastate dei mercati asiatici.

Notizie societarie

STELLANTIS: forte balzo delle immatricolazioni in aprile per effetto confronto favorevole	2
TELECOM ITALIA-ENEL: dichiarazioni dell'AD di Telecom Gubitosi	2
BMW-FORD: nuovo investimento in Solid Power, produttrice di batterie allo stato solido per veicoli elettrici	2
INFINEON: risultati trimestrali in crescita e rivista in miglioramento la guidance dell'intero esercizio	2
ESTÉE LAUDER: utili sopra le attese ma deludono i ricavi	3
TESLA: slitta di sei mesi l'apertura della sua fabbrica in Germania	3
VERIZON COMMUNICATION: cessione della maggioranza della divisione Media	3

Notizie settoriali

SETTORE BANCARIO: possibili misure di sostegno alla liquidità e M&A	4
---	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	24.420	1,15	9,84
FTSE 100 (*)	6.970	-	7,88
Xetra DAX	15.236	0,66	11,06
CAC 40	6.308	0,61	13,63
Ibex 35	8.894	0,89	10,16
Dow Jones	34.113	0,70	11,46
Nasdaq	13.895	-0,48	7,81
Nikkei 225 (*)	28.813	-	4,99

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. (*) mercati chiusi per festività.
Fonte: Bloomberg

4 maggio 2021 - 09:55 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

4 maggio 2021 - 10:00 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Davide Campari-Milano, Ferrari, Pfizer,
Conoco Phillips

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

STELLANTIS: forte balzo delle immatricolazioni in aprile per effetto confronto favorevole

Le immatricolazioni di auto in Italia ad aprile mostrano un balzo notevole rispetto allo stesso mese dello scorso anno, periodo fortemente impattato dal primo lockdown che ha visto la chiusura di agenzie e concessionarie. Secondo i dati forniti dal Ministero dei Trasporti nel mese di aprile sono state immatricolate 145.033 autovetture contro 4.295 dell'anno precedente. Il gruppo Stellantis ha registrato ad aprile immatricolazioni per 58.404 vetture, oltre venti volte le vendite effettuate ad aprile 2020, e una quota di mercato del 40,27% sostanzialmente stabile rispetto a marzo.

TELECOM ITALIA-ENEL: dichiarazioni dell'AD di Telecom Gubitosi

L'incremento da parte di Cassa Depositi e Prestiti (CDP) della partecipazione in Open Fiber dovrebbe facilitare i negoziati per l'eventuale integrazione con gli asset di rete fissa di Tim, ha dichiarato l'AD Luigi Gubitosi.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Ferrari	182,70	2,55	0,40	0,43
Unipol Gruppo	4,66	2,33	2,90	2,68
Exor	69,82	2,20	0,23	0,27
STMicroelectronics	30,70	-1,43	5,52	2,92
Diasorin	140,85	-0,28	0,30	0,24
Telecom Italia	0,46	0,09	89,21	128,60

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BMW-FORD: nuovo investimento in Solid Power, produttrice di batterie allo stato solido per veicoli elettrici

BMW e la casa automobilistica concorrente statunitense, Ford, hanno annunciato un investimento da 130 mln di dollari nella società produttrice di batterie allo stato solido per veicoli elettrici, Solid Power. Il finanziamento consentirà a quest'ultima di produrre batterie su vasta scala, aumentare la produzione di materiali associati ed espandere le capacità di produzione interna mentre BMW e Ford avranno la possibilità di utilizzare la tecnologia delle batterie allo stato solido a basso costo e ad alta energia nei propri veicoli elettrici. Tale tipologia di batteria, a differenza di quelle agli ioni di litio, consente di aumentare l'autonomia del veicolo, migliorare lo spazio interno e il volume del carico e offrire costi inferiori.

INFINEON: risultati trimestrali in crescita e rivista in miglioramento la guidance dell'intero esercizio

Infineon ha registrato utili e ricavi in crescita a chiusura del 2° trimestre fiscale, grazie alla forte domanda di semiconduttori che ha superato l'offerta a disposizione. Il risultato netto è salito così a 203 mln di euro dai 178 mln dell'analogo periodo del precedente esercizio, mentre i ricavi sono migliorati su base annua del 35,7% a 2,70 mld di euro; quest'ultimo ha superato le attese di consenso pari a 2,68 mld di euro, mentre l'utile si è attestato di poco al di sotto dei 224,5 mln indicati dagli analisti. L'EBIT ha però superato le indicazioni di mercato con un valore pari a 470 mln di euro, contro i 449 mln del consenso e in crescita rispetto ai precedenti 274 mln con l'incidenza sul fatturato (EBIT Margin) che è salita al 17,4% dal 13,8%. La crescente domanda di semiconduttori ha portato Infineon a rivedere al rialzo la propria guidance per l'intero esercizio fiscale, con i ricavi attesi attestarsi intorno ai 11 mld di euro, con uno scostamento in più o in meno di circa il 3%, mentre l'EBIT Margin dovrebbe attestarsi intorno al 18%; target che si raffrontano

con quanto indicato in precedenza dal Gruppo, ovvero ricavi a 10,8 mld (con uno scostamento del 5%) e una marginalità pari al 17,5%. Per quanto riguarda i risultati del trimestre in corso, il Gruppo si attende ricavi compresi tra 2,6 e 2,9 mld di euro contro 2,74 mld stimati dal consenso e un margine del 18%.

I 3 migliori & peggiori dell'Area Euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nokia	4,09	3,63	35,64	23,43
Amadeus It	58,64	3,42	0,68	0,91
Volkswagen	220,75	1,87	0,95	1,25
Sanofi	86,69	-0,66	2,00	1,89
Banco Santander	3,20	-0,56	74,06	52,56
Bayer	53,57	-0,46	3,20	3,21

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

ESTÉE LAUDER: utili sopra le attese ma deludono i ricavi

Il Gruppo ha chiuso il 3° trimestre fiscale con un EPS pari a 1,62 dollari superiore alle stime di 30 centesimi e in aumento del 90,5% su base annua. Di contro, hanno deluso i ricavi che si sono attestati a 3,86 mld di dollari, in aumento del 16%, ma inferiori al consenso di 3,94 mld, in seguito alla debole domanda di cosmetici, dovuto allo smart workink e alla mancata socialità legata alla pandemia. In Europa occidentale, le maggiori flessioni subite dai prodotti per il make-up sono state registrate in Spagna e Regno Unito, e globalmente il fatturato della divisione è sceso dell'11% a 1,02 mld di dollari.

TESLA: slitta di sei mesi l'apertura della sua fabbrica in Germania

Secondo quanto riportato dalla stampa tedesca, l'apertura della fabbrica di grandi dimensioni a Berlino avverrà con un ritardo di sei mesi, rispetto alle previsioni di inaugurazione a giugno.

VERIZON COMMUNICATION: cessione della maggioranza della divisione Media

Il Gruppo delle telecomunicazioni statunitense ha annunciato di aver ceduto la maggioranza (90%) del capitale detenuto nella divisione media, che comprende i marchi come AOL e Yahoo. La transazione, la cui chiusura dovrebbe avvenire nella seconda parte dell'anno, prevede un incasso pari a 5 mld di dollari da parte di Apollo Global Management. In questo modo, Verizon esce quasi totalmente dalle attività relative alla pubblicità online (il Gruppo manterrà infatti solo il 10% della divisione), dopo la vendita del servizio di notizie HuffPost l'anno scorso e la cessione della piattaforma di blog Tumblr nel 2019. L'obiettivo è ora quello di concentrare le attenzioni sulle attività wireless e di ampliamento dei servizi legati alla rete 5G.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Dow	64,55	3,28	1,51	1,25
Pfizer	39,83	3,05	6,92	6,55
Exxon Mobil	58,82	2,76	5,81	5,40
Intel	57,26	-0,47	8,95	9,73
Visa	232,61	-0,41	2,88	2,81
JPMorgan	153,36	-0,29	3,00	3,34

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Ebay	58,15	4,23	3,88	2,39
Gilead Sciences	65,80	3,67	2,95	2,37
Biogen	275,31	2,99	0,36	0,41
Advanced Micro Devices	78,55	-3,76	12,46	9,45
DocuSign	215,10	-3,52	0,54	0,70
Tesla	684,90	-3,46	6,38	6,40

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**Italia****SETTORE BANCARIO: possibili misure di sostegno alla liquidità e M&A**

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore, Refinitiv, MF), il Governo italiano si prepara ad estendere e a rafforzare gli incentivi fiscali alle aggregazioni societarie introdotti con la manovra 2021, secondo la bozza del decreto Sostegni Bis che dovrebbe essere discussa questa settimana in Consiglio dei Ministri. Gli incentivi permettono, a determinate condizioni, di trasformare in crediti di imposta le imposte differite attive, le cosiddette DTA. Secondo le fonti di stampa sarebbero ampliati di sei mesi i termini previsti dalla manovra includendo, tra le aggregazioni agevolabili, anche quelle deliberate fino al 30 giugno 2022, invece che fino al 31 dicembre 2021. L'ammontare delle DTA trasformabili salirebbe inoltre al 3% dal 2% delle attività consolidate del soggetto minore partecipante alla fusione. Inoltre, il provvedimento estende di 6 mesi, fino a dicembre 2021, la moratoria sui crediti alle piccole e medie imprese ma limitatamente alla quota capitale.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF. /
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea